



L'abitudine al fumo nella ASL TO4 I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2011-2014

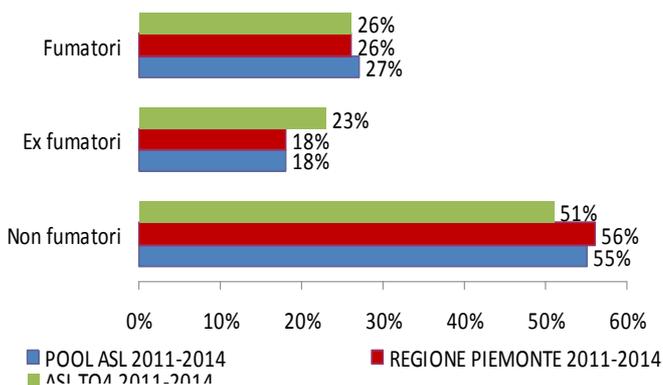
L'abitudine al fumo di sigaretta

Su 730 interviste effettuate nel quadriennio, 2011-2014 del sistema di sorveglianza PASSI, nella ASL TO4 il 26% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*.

Il 23% è invece ex fumatore[°] e il 51% non ha mai fumato[^]. L'ASLTO4 si discosta dai valori regionali e nazionali, per una percentuale più alta di ex fumatori (23% contro 18%).

Abitudine al fumo

ASL TO4 – REG. PIEMONTE - Pool ASL 2011-14



Fumatori. Confronto tra regioni rispetto alla media nazionale Pool Asl 2011-14:

Fumatori per regione di residenza Passi 2011-2014



Prevalenza di fumatori ASL TO4 2011-2014

nei due sessi	Uomini	31%
	Donne	21%
nelle classi di età	18-24 anni	26%
	25-34 anni	34%
	35-49 anni	26%
	50-69 anni	24%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	29%
	Media inferiore	30%
	Media superiore	26%
nelle diverse situazioni economiche	Laurea	16%
	Molte difficoltà	38%
	Qualche difficoltà	30%
cittadinanza	Nessuna difficoltà	22%
	Italiana	26%
	Straniera	30%
Quanto si fuma ASL TO4 2011-2014		
Sigarette fumate in media al giorno		13
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno*		24%

*definita come forti fumatori

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 31% e 21%), nei 18-24enni (26%) e nei 25-34enni (34%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (30%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (38%).

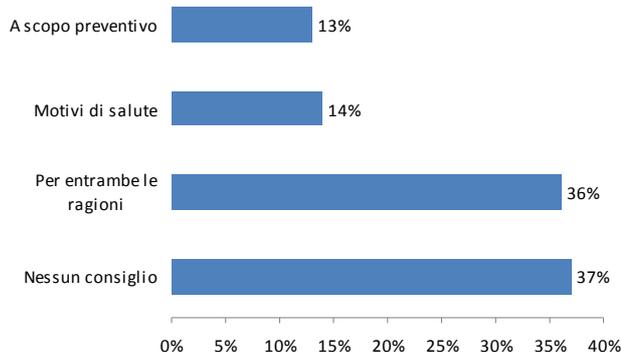
Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 13. Tra i fumatori, l'24% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 45% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori l'63% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo di salute (14%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare ASL TO4



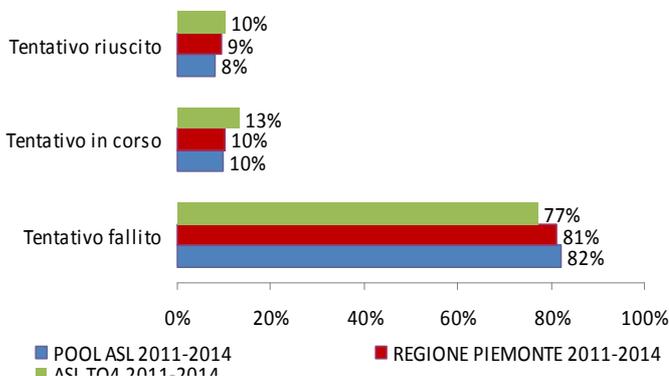
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 36% ha tentato di smettere e di questi, l'77% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'13% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 10% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 86% l'ha fatto da solo, il 2% ha fatto uso di farmaci e il 4% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare nei 12 mesi precedenti l'intervista

% fumatori che hanno tentato di smettere di fumare
ASL TO4 – REG. PIEMONTE- Pool ASL 2011-14



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). A livello regionale La percentuale nel periodo 2011-14 è la stessa, mentre è dell'89% nel pool di ASL.

Tra i lavoratori intervistati, l'90% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. La stessa percentuale nel periodo 2011-2014 è di 94% a livello regionale e dell'91% nel pool di ASL.

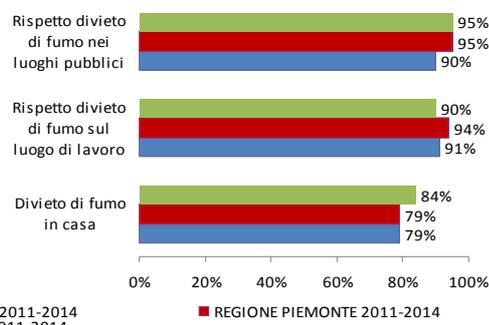
Fumo in casa

L'16% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 13% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 3% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è **maggiore** in presenza di minori di 15 anni: l'astensione dal fumo infatti è più alta nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni compresi, (94%); tuttavia nel 6% di queste case il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa % di intervistati

ASL TO4 – REG. PIEMONTE - Pool ASL 2011-14



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Ad Aprile 2014, sono state caricate complessivamente oltre 220 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Report a cura di:

Dr.ssa Marina Ottino, coordinatore PASSI Aziendale, Assistente Sanitaria Luisa Signorile, vice-coordinatore PASSI Aziendale.

Si ringraziano i cittadini per la loro collaborazione, e tutti gli intervistatori che, grazie al loro lavoro hanno consentito la stesura del report.